

**Data:** 27 febbraio 2020, 12:39:09  
**Da:** rif. prot.RC 21261 del 06/07/2016 <monica.montella@pec.comune.roma.it>  
**A:** marcello.devito <marcello.devito@pec.comune.roma.it>  
**CC:** protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it  
**Oggetto:** Nota di protocollo n. RC20200006548 del 26 febbraio 2020 - Diffida dall'adempiere

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Marcello De Vito

E p.c. Al Segretariato Generale

Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina

Dott. Sergio Baldino

Con riferimento alla nota del Segretariato Generale - Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina firma del dott. Sergio Baldino di cui all'oggetto e a Lei indirizzata, si rappresenta quanto segue:

- la richiamata nota di prot. RC/5560 del 18 febbraio 2020 del medesimo Segretariato generale è carente di motivazione e, in quanto tale, non può produrre effetti, non essendo peraltro chiara la legittimità ad agire, in considerazione del fatto che la nota di prot. RQ/3159 del Gruppo capitolino Movimento 5 Stelle era indirizzata a Lei e solo per conoscenza al Segretariato Generale;
- l'affermazione "... non ha fatto pervenire, entro il termine di tre giorni, alcuna conseguente dichiarazione" è falsa, in quanto la sottoscritta con nota di protocollo RQ/2020/3385 del 21 febbraio 2020, anticipata via PEC e inviata per conoscenza anche alla Sua attenzione, in risposta alla suddetta nota RC/2020/5560 del Segretariato Generale, contestava la mancata specificazione del riferimento normativo, statutario, regolamentare o giurisprudenziale in base al quale era possibile accogliere la richiesta di esclusione dal gruppo consiliare, evidenziando, quindi, il difetto di motivazione e rimanendo in attesa del chiarimento richiesto.

Per quanto sopra richiamato, si diffida la S.V. dal dare seguito alla determinazione del Segretariato Generale di assegnare la sottoscritta al Gruppo Misto, in quanto viziata nei presupposti, facendo presente che - nella denegata ipotesi di avallamento della richiesta - si verrebbe a creare un pericoloso precedente che esula dal caso personale.

Salvis iuribus

La Consigliera Capitolina

Monica Montella